



Verbale n. 2 del 28/06/2023

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER L'ATTIVITA' TECNICO ISTRUTTORIA
 IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

***“Espressione del parere motivato”, ai sensi dell’art. 26 della L.R.T. n. 10/2020, relativo al
 “Piano attuativo di iniziativa privata relativo all’ambito di intervento VS.6.01”***

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 52 del 20/02/2023 con la quale è stata modificata la composizione dell’Autorità competente per la procedura di VAS per i piani e programmi di competenza di questo Comune, con riferimento alla L.R. Toscana 10/2010, con indicazione dei componenti, che risulta così formata:

- Ing. Fernando della Pina, Dirigente del Settore Edilizia Privata - Suap - Ambiente - Patrimonio, con funzioni di responsabile;
- Geol. Simone Fialdini, componente;
- Arch. Vinicio Gianfranchi, componente;
- Arch. Fabio Zoppi, componente
- Arch. Alice Fruzzetti, componente.

Dato atto che tale Autorità (denominata di seguito Struttura VAS) deve procedere all’espressione del parere motivato ai sensi dell’art. 26 L.R. 10/2010 e s.m.i., riguardo al “Piano attuativo di iniziativa privata relativo all’ambito di intervento VS.6.01”.

Premesso che:

- il Comune di Massa, con atto n. 7 del 30/01/2023, ai sensi dell’art. 111 della LR n. 65/2014, adottava il piano in oggetto;
- in data 06/02/2023, prot. 9972, trasmetteva la suddetta deliberazione e i relativi allegati ai soggetti competenti in materia ambientale;
- la suddetta deliberazione è stata depositata nella sede comunale e pubblicato il relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 7 del 15/02/2023, sul sito internet del Comune nonché tramite manifesti affissi su tutto il territorio comunale;
- è pervenuta una osservazione, ivi compresi i contributi e le osservazioni presentati dalla Regione Toscana;

Preso atto della documentazione trasmessa dal Settore Lavori Pubblici, Assetto del Territorio e Protezione Civile – Servizio Pianificazione del Territorio, a supporto della richiesta del parere motivato ai sensi dell’art.

AUTORITA' COMPETENTE L.R.T. 10/2010



STRUTTURA VAS

26 L.R. 10/2010, riguardante il “Piano attuativo di iniziativa privata relativo all’ambito di intervento VS.6.01” acquisita con nota interna del 20.06.2023, composta dai seguenti documenti:

- osservazione pervenuta;
- il documento contenente le sintesi delle osservazioni con le relative controdeduzioni;
- gli elaborati aggiornati o redatti ex novo in conseguenza delle proposte di accoglimento elaborate dall’ufficio su proposta del progettista incaricato, come di seguito elencati:

- a) Relazione Tecnica;
- b) Nota esplicativa relativa al contenuto del documento preliminare;
- c) Rapporto ambientale;
- d) Norme Tecniche di Attuazione.

L’Ing. Fernando Della Pina, nella sua qualità di Presidente e Responsabile della Struttura VAS a seguito di convocazione per le vie brevi, il giorno 28 (ventotto) del mese di Giugno dell’anno 2023 (duemilaventitre), alle ore 10,00 apre la seduta della riunione della Struttura VAS, prendendo atto che sono presenti presso la sala C.O.C. del Comune di Massa: il Geol. Fialdini, l’Arch. Vinicio Gianfranchi, l’Arch. Zoppi e l’Arch. Fruzzetti, in qualità di componenti della “Struttura VAS”.

Il Presidente introduce la riunione prendendo in esame le osservazioni presentate al “Piano attuativo di iniziativa privata relativo all’ambito di intervento VS.6.01” e le relative controdeduzioni formulate dal Settore Lavori Pubblici, Assetto del Territorio e Protezione Civile – Servizio Pianificazione del Territorio come riportate nell’Allegato 1.

AUTORITA' COMPETENTE L.R.T. 10/2010



COMUNE DI MASSA

Via Porta Fabbrica, 1, 54100 Massa – Tel. 0585.4901 – Fax 0585.41245
 Codice fiscale 00181760455 – Partita iva 00181760455
www.comune.massa.ms.it

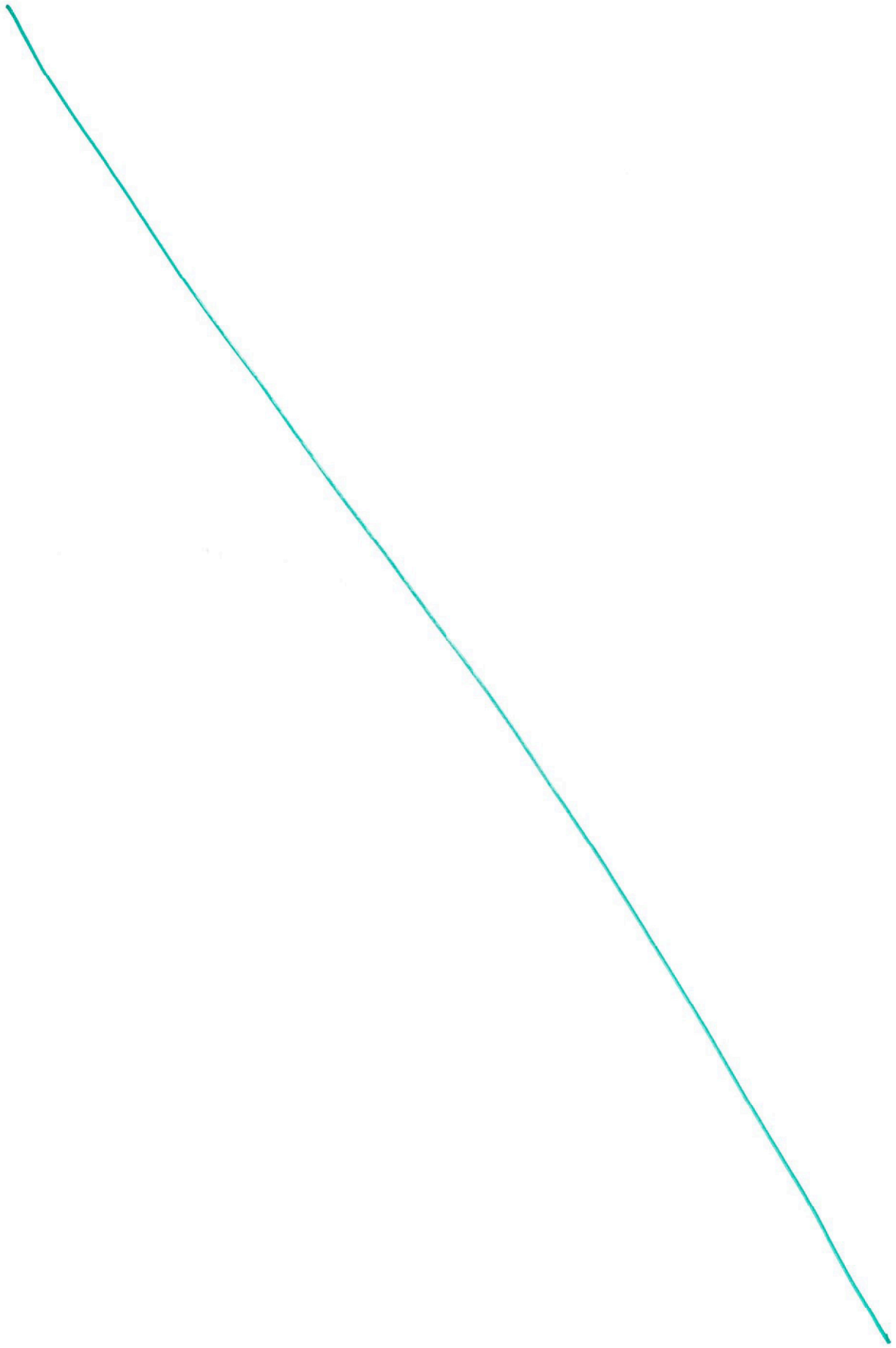
STRUTTURA VAS

Preso visione dei contributi presentati, della proposta di controdeduzione da parte del Settore Lavori Pubblici, Assetto del Territorio e Protezione Civile, come sopra argomentato, la "Struttura VAS" esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 26 della L.R. 10/2010, secondo gli esiti puntualmente richiamati nell'Allegato 1, relativamente al "Piano attuativo di iniziativa privata relativo all'ambito di intervento VS.6.01"

Alle ore 11,10 l'Ing. Fernando Della Pina nella sua qualità di Presidente e Responsabile della Struttura VAS, dichiara conclusa la riunione della "Struttura VAS".

Letto, approvato e sottoscritto,

Qualifica	Nome e Cognome	Firma
Presidente	Ing. Fernando Della Pina	
Componente	Geol. Simone Fialdini	
Componente	Arch. Vinicio Gianfranchi	
Componente	Arch. Fabio Zoppi	
Componente	Arch. Alice Fruzzetti	



Handwritten text in blue ink, possibly a signature or initials, located at the bottom right of the page.

COMUNE DI MASSA



Miglior Comune d'Italia

COMUNE DI MASSA

Via Porta Fabbrica, 1, 54100 Massa – Tel. 0585.4901 – Fax 0585.41245
Codice fiscale 00181760455 – Partita Iva 00181760455
www.comune.massa.ms.it

STRUTTURA VAS

PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO ALL'AMBITO D'INTERVENTO VS.6.01
(art. 111 della LR n. 65/2014)

Allegato 1

al Parere Motivato Autorità Competente Vas ai sensi dell'art.26 della L.R.T. n. 10/2010

4

Sperto
SS
gr
[Signature]

Giugno 2023

N.	OSSERVANTE	PROT. N.	DATA	OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE	CONTRODEDUZIONE	PARERE AUTORITA' COMPETENTE VAS
1	Autorità Idrica Toscana	21190	15/3/2023	<p>L'AIT illustrata la disponibilità dei servizi pubblici di acquedotto, fognatura e di depurazione ad accogliere i nuovi cartichi, in relazione al dimensionamento degli interventi previsti, invita ad attuare le indicazioni fornite, dandone atto nel "Rapporto Ambientale" e nella "Relazione Tecnica. In particolare:</p> <p>1) è prevedibile che al momento della richiesta di allaccio vengano prescritte limitazioni di flusso con conseguente necessità che il richiedente si doti di serbatoi di accumulo e sistemi di pompaggio in grado di garantire portate e pressioni secondo le esigenze del caso;</p> <p>2) per il servizio fognatura si osserva che le acque nere dovrebbero essere gestite tramite fossa imhoff e depuratore, ma è presente la fognatura nera in via del Sale ed è in itinere la costruzione della fognatura in via Fescione. E' quindi prevedibile la possibilità di allacciamenti alla fognatura pubblica.</p> <p>3) il recupero delle acque piovane per usi igienici dovrà essere oggetto di attenzione, secondo il regolamento per la gestione dell'utenza al momento vigente, al fine di una corretta fatturazione dei servizi fognatura e depurazione eventualmente fruiti (possibilità di installazione contatore all'uscita della tubazione).</p>	<p>La realizzazione dell'intervento prevede una capienza massima di 40/50 utenti, il fabbisogno idrico risulta prevalentemente destinato alle docce e all'uso per fini igienici degli atleti, oltreché all'irrigazione delle aree verdi e dei campi gioco in terra rossa, privi di copertura.</p> <p>Il Progetto si è posto come obiettivo ambientale più generale, un uso sostenibile delle risorse senza sprechi, mediante una strategia delle scelte finalizzata alla mitigazione dei possibili effetti ambientali negativi indotti, pertanto vengono previste le seguenti misure di mitigazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adozione di sistemi che perseguano il massimo risparmio della risorsa, mediante l'impegno alla corretta manutenzione della rete di distribuzione privata e all'effettuazione di periodici controlli sui consumi idrici, alla installazione di sistemi di ottimizzazione e limitazione delle portate prelevate al rubinetto con limitatori di flusso, a privilegiare sistemi di accumulo di acqua piovana e di captazione e riuso delle acque a scopi irrigui; - dotazione di sistema di fognatura separata, che assolve, in maniera opportunamente parametrata, autonomia di servizio e bassi consumi energetici, garanzia di non interferenza con lo smaltimento di aree contornate, oltreché gestione separata delle acque nere e acque bianche, con l'inserimento di opere per la captazione e il riutilizzo delle acque piovane a fini igienici e irrigui, allo scopo di ridurre il prelievo idrico, mediante una rete idrica interna di canalizzazione costituita da tubature collegate con le nuove aree impermeabili e semipermeabili, le quali raccoglieranno le acque, per il loro corretto reimpiego. <p>Quanto sopra premesso in accoglimento delle indicazioni fornite, si prevede di integrare le disposizioni normative del PDR in coerenza a quanto riportato nei punti seguenti.</p> <p>1) Per quanto riguarda l'acquedotto, tenuto conto che in via Marradi (strada lato Carrara) è presente una tubazione in Pead DE 63 e non DE 75 e che in via del Sale, gli ultimi 60 ml sono sempre in acciaio DN 80 (vetusto) e non in Pead DE 90, che, al momento della richiesta di allaccio, il richiedente doterà il proprio impianto, di serbatoi di accumulo e sistemi di pompaggio in grado di garantire portate e pressioni secondo le esigenze dell'impianto da realizzare;</p> <p>2) Per quanto riguarda la fognatura, in assenza attualmente di rete pubblica al limite della conformazione del lotto, è previsto che le acque nere saranno gestite tramite fossa imhoff e depuratore, già predisponendo le tubazioni all'interno del lotto, per l'allacciamento alla rete fognaria pubblica in costruzione su via Fescione.</p> <p>3) Adozione di sistemi che perseguano il massimo risparmio della risorsa, mediante l'impegno alla corretta manutenzione della rete di distribuzione privata e all'effettuazione di periodici controlli sui consumi idrici, alla installazione di sistemi di ottimizzazione e limitazione delle portate prelevate al rubinetto con limitatori di flusso, a privilegiare sistemi di accumulo di acqua piovana e di captazione e riuso delle acque a scopi irrigui (con installazione contatore all'uscita della tubazione, per una corretta fatturazione dei servizi fognatura e depurazione eventualmente fruiti, secondo il regolamento per la gestione dell'utenza ad oggi esistente).</p> <p>Dotazione di sistema di fognatura separata, che assolve, in maniera opportunamente parametrata, autonomia di servizio e bassi consumi energetici, garanzia di non interferenza con lo smaltimento di aree contornate, oltreché gestione separata delle acque nere e acque bianche, con l'inserimento di opere per la captazione e il riutilizzo delle acque piovane a fini igienici e irrigui, allo scopo di ridurre il prelievo idrico, mediante una rete idrica interna di canalizzazione costituita da tubature collegate con le nuove aree impermeabili e semipermeabili, le quali raccoglieranno le acque, per il loro corretto reimpiego.</p> <p>Conseguentemente vengono aggiornate la relazione tecnica, le norme tecniche di attuazione ed il rapporto ambientale.</p> <p>Parere dell'ufficio: accoglibile</p>	<p>L'Autorità competente VAS, dopo attenta lettura delle osservazioni presentate dalla Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) e successiva attenta lettura delle controdeduzioni del Settore Lavori Pubblici, Assetto del Territorio e Protezione Civile, su proposta dei professionisti incaricati, esprime il seguente parere:</p> <p>si <u>intengono</u> <u>accoglibili</u> le <u>osservazioni</u> <u>relative</u> <u>alla</u> <u>richiesta</u></p>

59